



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

CAPITOLO 1

REGOLAMENTO DELLE LEZIONI

DI SCIENZE MOTORIE IN PALESTRA

1. La frequenza alle lezioni di educazione motoria è obbligatoria.
2. Gli alunni che per motivi di salute non possono partecipare alle lezioni (per un periodo superiore ad un mese, anche solo limitatamente ad alcune attività) devono richiedere l'esonero alla segreteria della scuola. La domanda deve essere sottoscritta dal genitore e alla stessa deve essere allegato il certificato medico.
3. Gli alunni devono presentarsi a scuola già in tenuta ginnica. Devono invece portare una borsa contenente: scarpe ginniche in un sacchetto separato. L'accesso alla palestra è vietato senza le suddette scarpe, per cui anche gli alunni esonerati devono calzarle durante le ore di educazione fisica. Le suole delle scarpe da ginnastica dovranno sempre essere accuratamente pulite prima di entrare in palestra. Chi dimenticherà a casa le scarpe da ginnastica non potrà svolgere l'attività.
Facoltativo: calze e maglietta di ricambio, asciugamano e sapone; gli alunni che si presenteranno alle lezioni senza l'adeguato abbigliamento non potranno partecipare alle attività.
4. È pericoloso praticare attività sportive indossando orologi, anelli, braccialetti, catenelle e orecchini, per cui si devono lasciare a casa. **La scuola declina ogni responsabilità nel caso venissero a mancare oggetti di valore lasciati in palestra o negli spogliatoi.** Sarà altresì opportuno evitare di consegnare oggetti agli insegnanti i quali non possono essere ritenuti i responsabili della loro eventuale sparizione.

¹ Il presente regolamento ha validità per tutti gli allievi della Primaria e Secondaria di I Grado. Eventuali differenziazioni tra i due ordini di scuola saranno sempre esplicitate.



ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSI"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

5. **Gli alunni che dovessero infortunarsi durante la lezione devono informare immediatamente l'insegnante dell'accaduto, anche nel caso di infortunio di piccola entità.** Infatti, se la segnalazione avviene durante la lezione, l'insegnante può compilare la denuncia dell'accaduto da inoltrare all'assicurazione. Tale modulo, per avere validità, va compilato e inoltrato entro 48 ore dall'accaduto.

CAPITOLO 2

REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA

1. L'alunno che aderisce alla mensa è tenuto a comunicare all'insegnante della prima ora la propria presenza in mensa. Sarà cura dei docenti registrare quotidianamente le presenze in mensa sull'apposito modulo.

2. Al termine delle lezioni, gli alunni si riuniranno nel posto assegnato, dove sarà già presente il personale di assistenza. Ogni alunno è tenuto a mantenere un comportamento educato e conforme alle disposizioni del regolamento interno dell'Istituto e delle norme che seguono.

3. Nei locali della mensa si possono consumare soltanto i cibi e le bevande forniti dal servizio di refezione.

4. Ognuno dovrà rimanere al proprio posto anche dopo aver terminato di pranzare. Gli alunni potranno alzarsi dal tavolo, soltanto dietro autorizzazione personale di assistenza.

5. Nessun alunno potrà uscire dalla sala mensa portando con sé generi alimentari.

6. Quando tutti gli alunni avranno finito di pranzare, il personale di assistenza accompagnerà i ragazzi nel cortile o nei luoghi stabiliti dal personale di assistenza.

- a. cortile interno dell'istituto
- b. campo da calcio, rispettando i turni prestabiliti
- c. nell'antisalone della sala audiovisivi

7. Per nessuna ragione gli alunni potranno uscire dagli spazi loro assegnati e comunque dalla scuola durante l'orario mensa.

8. Gli alunni dovranno comportarsi in qualsiasi momento in modo educato e non arrecare il minimo danno alle strutture. Verranno presi provvedimenti a carico di coloro che, contravvenendo al regolamento, provocheranno danni alle strutture (vedi art. 9). Le spese sostenute saranno pagate dai responsabili dei danni o dal gruppo se questi non saranno individuati.

9. In caso di comportamento scorretto e di non osservanza delle norme sopraesposte, saranno presi provvedimenti disciplinari che possono arrivare alla sospensione dell'erogazione del servizio mensa per i responsabili.

10. Sarà cura della Scuola presentare, all'inizio di ogni anno, il regolamento agli alunni utenti.



ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSI"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

CAPITOLO 3

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

(Visite guidate oltre 25 km e viaggi di istruzione)

1. Devono essere funzionali agli obiettivi didattici e formativi indicati nella programmazione di classe e d'istituto, essere volti alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.
2. Devono essere economicamente sostenibili dalle famiglie e si devono evitare situazioni discriminatorie per motivi economici.
3. Devono presentare tutti gli elementi di garanzia sotto il profilo della sicurezza (numero accompagnatori, sicurezza dei mezzi di trasporto).
4. L'organizzazione della visita guidata e del viaggio d'istruzione è frutto di un'azione condivisa dal corpo docente e dalla segreteria della scuola.
5. **Tutti gli alunni della classe dovrebbero essere presenti, perché le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica della classe.** Non si configura come viaggio d'istruzione un'iniziativa che non veda la presenza di almeno il 75% della classe.
6. Devono essere decisi dal Collegio docenti (risultare a verbale) e di norma essere approvati dagli organismi collegiali competenti (Collegio dei Docenti del grado scolastico, Consiglio di Interclasse, Consiglio di Direzione. È opportuno e vivamente consigliato (anche se non determinante) un parere del Consiglio d'Istituto.
7. I docenti devono predisporre materiale didattico articolato che consenta agli alunni un'adeguata preparazione preliminare, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di estensione.
8. I docenti devono raccogliere le adesioni degli alunni firmate dai genitori. Tali adesioni sono vincolanti per la partecipazione e, in caso di mancata partecipazione, le quote non saranno restituite se non per gravissimi e comprovati motivi e comunque per la parte relativa alla somma non ancora utilizzata.
9. I docenti dovranno comunicare ai genitori il programma del viaggio, il mezzo di trasporto, gli orari di arrivo e di partenza, tipo di sistemazione, come si provvede ai pasti, il nome degli accompagnatori, la data di effettuazione del viaggio, secondo i tempi e le modalità stabiliti dal Collegio Docenti. **Tutti i partecipanti devono essere in possesso del cartellino di riconoscimento.** Le classi devono essere accompagnate da due docenti o almeno un docente ogni 15 alunni.

Uscite didattiche all'interno del comune di Rovato

- a. Sono fatte a piedi o col pulmino comunale o privato;
- b. Sono fatte all'interno del normale orario scolastico;
- c. Devono essere attinenti alla programmazione della classe;
- d. Devono essere approvate dal Collegio Docenti;



ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSÌ"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

10. L'autorizzazione dei genitori per le uscite su territorio di Rovato non viene chiesta di volta in volta, ma con un modulo apposito per l'intero anno scolastico. Ciascuna classe deve essere accompagnata almeno da un insegnante.
11. Nel caso di partecipazione di alunni in situazione di handicap si demanda alla valutazione della Coordinatrice di Plesso l'opportunità/necessità di designare un qualificato accompagnatore, nonché di predisporre ogni altra misura commisurata alla tipologia dell'handicap.

CAPITOLO 4

REGOLAMENTO ORARIO DELLE ATTIVITA'

- 1) Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni gli alunni dovranno trovarsi a scuola in ogni ordine e grado. Alle ore 8.00 per la Secondaria di I grado e alle ore 8.20 per la Scuola Primaria ha inizio l'attività didattica. Gli alunni possono attendere l'inizio delle lezioni nel cortile della scuola o, in caso di maltempo, nel "saloncino". Al suono della campanella vengono accompagnati in classe dal Docente della prima ora.
- 2) I genitori aspettano nel cortile e per nessun motivo possono accedere ai locali scolastici. Gli alunni possono essere ritirati solo dai genitori o da altri adulti autorizzati; in questo caso il genitore provvederà per tempo a presentare agli insegnanti il modulo di delega accompagnato dalla fotocopia della carta d'identità.
- 3) Al termine delle lezioni gli alunni sono sotto la sorveglianza dei docenti fino a 5 minuti oltre l'orario di fine lezione; successivamente la sorveglianza è affidata al personale non docente.
- 4) Eventuali assenze, ritardi o richieste di uscite anticipate vanno giustificati utilizzando il diario e devono essere controfirmati dalla docente della prima ora.
- 5) **Al terzo ritardo consecutivo l'alunno verrà ammesso in classe solo al termine della prima fascia oraria.**
- 6) La mensa è attiva dal lunedì al venerdì, dall'inizio del mese di ottobre alla fine del mese di maggio.
- 7) La classe va tenuta in ordine e pulita. Ogni alunno si impegna per rispettare le persone e gli ambienti della scuola, con un comportamento ed un linguaggio corretto.
- 8) Il materiale di classe e dell'insegnante può essere utilizzato solo su autorizzazione dell'insegnante.
- 9) I danni arrecati all'ambiente devono essere risarciti dai responsabili.
- 10) Per questioni di sicurezza non è consentito trattenersi in aula durante la ricreazione senza la presenza di un docente.
- 11) Gli alunni possono recarsi ai servizi, solo per reale necessità, uno alla volta e con l'autorizzazione del Docente.
- 12) Gli spostamenti da un'aula all'altra devono avvenire in modo ordinato e silenzioso, per



ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSI"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

non disturbare l'attività delle altre classi. Negli spostamenti gli alunni devono essere sempre accompagnati da un Docente.

- 13) Nella scuola si possono portare solo gli strumenti di lavoro.
- 14) All'interno dell'Istituto non è consentito l'utilizzo del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici in grado di effettuare riprese audio o video. In caso di necessità i genitori possono contattare la portineria e gli alunni utilizzare, con l'autorizzazione Dirigente Scolastico o di un suo delegato, il telefono della scuola (eventuali cellulari utilizzati verranno ritirati e restituiti dalla Coordinatrice di plesso ai genitori).
- 15) L'abbigliamento deve essere funzionale e decoroso.
- 16) Le mancanze di rispetto ripetute daranno luogo, per il buon ordine interno e per la necessaria serenità dell'ambiente, a sospensioni dalle lezioni. Le violazioni al presente regolamento inoltre influiranno negativamente sul voto in condotta.
- 17) I colloqui con i Docenti e con il Direttore di plesso si svolgono nell'orario di ricevimento, previo appuntamento. Sono previsti colloqui informativi sull'andamento formativo/didattico dei singoli alunni. E' possibile, per casi motivati, richiedere colloqui straordinari, da concordare con gli insegnanti.
- 18) Agli insegnanti non è permesso somministrare farmaci. Una deroga sarà possibile solo per farmaci salvavita, supportata da certificato medico.

CAPITOLO 5

REGOLAMENTO DISCIPLINARE E SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Sono quindi da intendersi come formativi e non solo riparatori.

TIPI DI SANZIONI

Prima di procedere alla attribuzione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali.

In caso di mancanze ripetute verrà applicata la sanzione di grado superiore.

A AMMONIMENTO DA PARTE DEI DOCENTI	1) VERBALE 2) SCRITTO SUL LIBRETTO PERSONALE /DIARIO (PER LA SCUOLA PRIMARIA) 3) SCRITTO SUL REGISTRO (ELETTRONICO) DI CLASSE
B AMMONIMENTO DA PARTE DEL DIRETTORE DI	1) VERBALE 2) SCRITTO SUL LIBRETTO PERSONALE /DIARIO (PER LA SCUOLA PRIMARIA)

PLESSO	3) SCRITTO SUL REGISTRO (ELETTRONICO) DI CLASSE
C ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALL'AULA DA PARTE DEI DOCENTI	Si precisa che il docente è tenuto alla vigilanza dell'alunno e ne mantiene la piena responsabilità
D AZIONE RIPARATORIA	Definita dal Consiglio di classe con la presenza del Direttore di Plesso e della Madre Superiora
E ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA (periodo non superiore a 15 giorni)	Viene disposto e deliberato, dal Consiglio di Classe convocato, anche in seduta straordinaria, con la sola componente docente, con la presenza del Direttore di Plesso e della Madre Superiora.

L'ammonimento scritto, sia da parte dei docenti che del Preside, può comportare anche un'eventuale **CONVOCAZIONE DEI GENITORI**. Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per:

- valutare la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica;
- preparare il rientro a scuola.

Gli ammonimenti scritti sul registro di classe e l'allontanamento temporaneo dall'aula devono essere comunicati per iscritto alle famiglie che hanno l'obbligo di vistare l'avviso. Di detti provvedimenti dovrà essere informato la Coordinatrice di Plesso. Se il docente lo ritiene utile può chiedere la convocazione della famiglia dopo aver avuto l'approvazione della Coordinatrice di Plesso

TIPOLOGIE DI MANCANZE O ATTI NON PERTINENTI

DOVERI COMPORAMENTO CORRETTO	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE
Frequenza regolare	Assenze ripetute e non motivate	(A) Ammonizione con annotazione sul registro di classe + comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia
Segnalare episodi incivili	Mancanza di collaborazione nell'accertare la	(A) Ammonizione

	verità e le responsabilità.	
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, risultati verifiche, ecc...	(A) Ammonizione
	Falsificare la firma dei genitori, dei docenti. ...	(A) – (B) Ammonizione + convocazione genitori
Assolvimento degli impegni di studio	Negligenza abituale	(A) – (B) Ammonizione + convocazione genitori
Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Preside, dei docenti, del personale A.T.A. e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	(A) – (B) – (C)
	Minacce	(A) – (B) – (C) – (D). Nei casi più gravi è prevista la sanzione E
	Aggressione verbale verso i compagni	(A) – (B) – (C)
	Aggressione fisica	(B) – (E)
	Mancato rispetto della proprietà altrui	(A) – (B) – (C) – (D) (è previsto il risarcimento del danno) Nei casi più gravi è prevista la sanzione E
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione / attività.	(A) – (C) + convocazione genitori
	Rifiuto a svolgere il compito assegnato	(A) + convocazione genitori
	Rifiuto a collaborare	(A) + convocazione genitori
	Dimenticanze ripetute del materiale scolastico	(A) + convocazione genitori
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Inosservanza non occasionale	(A) – (B)
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento volontario e colposo	(B) – (C) – (D) (è previsto il risarcimento del danno) Nei casi più gravi è prevista la sanzione E



ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSI"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	Disimpegno nella cura degli ambienti	(A) – (B)
--	--------------------------------------	-----------

CRITERI REGOLATIVI:

Le sanzioni:

- Sono sempre temporanee.
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.
- Vanno comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni).
- Non possono influire sulla valutazione del profitto.

Circa l'allontanamento da scuola occorre tenere in considerazione i seguenti ulteriori aspetti:

- L'allontanamento dalla comunità scolastica, per gravi infrazioni, non può essere superiore a 15 giorni.
- Deve essere previsto, durante il periodo di sospensione, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e la sua famiglia per preparare il rientro a scuola.
- Nel caso in cui siano stati commessi gravi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità della situazione e al permanere della situazione di pericolo (in tali situazioni dovrà essere prevista la collaborazione da parte degli Organi istituzionali di competenza).

Inoltre, in tutti i casi in cui sia necessario proporre o deliberare una sanzione disciplinare la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente **solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno** nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare. In questo caso:

- Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto.
- L'alunno ha la possibilità di produrre prove.
- Il provvedimento viene comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno.

IMPUGNAZIONI

Contro la sanzione disciplinare dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sospensione) è ammesso ricorso da parte dei genitori:

- entro 15 giorni all'Organo di Garanzia dell'Istituto;
- entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione al Provveditore agli Studi (art. 328 commi 2 e 4 del D. Lgs 16/4/1994 n. 297).



ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSI"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Per i comportamenti più gravi, è istituito l'Organo di Garanzia, costituito dalla Madre Superiora, dal Presidente del Consiglio d'Istituto, dal Direttore di Plesso, dal Preside del grado scolastico (Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado), da un docente referente della Scuola Secondaria di I Grado. Tale organismo rimane in carica tre anni e delibera nel rispetto del regolamento d'Istituto.

RISARCIMENTO DEI DANNI

Affermato il principio che il rispetto dei beni comuni, e nel caso particolare dei locali, arredi ed attrezzature della scuola, è dovere civico, e che lo spreco si configura come forma di violenza e di inciviltà, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di lavoro dignitoso, si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, quando non vandalici, si stabiliscono i seguenti principi di comportamento

1. Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali, arredi ed attrezzature è tenuto a risarcire il danno.
2. **In caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.**
3. Nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risultati realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al punto seguente.
4. Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, ecc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi, che insieme utilizzano quegli spazi, ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio.
5. Se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio o l'aula magna, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.
6. È compito del Consiglio di Direzione fare la stima dei danni verificatisi, e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la spettante.
7. Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola, e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso - anche parziale - delle spese sostenute dall'Ente Locale, sia - se possibile - attraverso interventi diretti in economia.
8. Il Coordinatore all'inizio dell'anno scolastico prende in carico gli arredi della classe e provvedere a segnalare danni e rotture alla presidenza. Lo stesso dicasi per i responsabili delle aule specialistiche e per i bidelli per le parti comuni.

Sarà cura della Scuola presentare all'inizio dell'anno il regolamento alle famiglie e agli alunni.



ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSI"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Il presente regolamento tiene conto anche della recente normativa circa il cyber bullismo (legge 29 del maggio 2017, n.71) per la quale:

1. L'istituto scolastico individua fra i docenti un referente che coordini tutte le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo; in tal senso può organizzare anche iniziative di formazione con la collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.
2. Il dirigente scolastico venuto a conoscenza di atti di cyberbullismo informerà tempestivamente i genitori dei minori coinvolti.
3. Per i comportamenti di cyberbullismo, l'Istituto attiverà sanzioni proporzionate e similari rispetto ai fatti reali come da tabella sopra riportata (minacce, insulti, ecc.). Nei casi più gravi si può arrivare all'allontanamento dall'Istituto per un massimo di 10 giorni.

Approvato il 17 maggio 2013 e rivisto come allegato al PTOF nel Giugno 2017.

La Madre Superiora